

Comunicato stampa

Manifestazione dei medici a Bellinzona **Il sostegno ma anche il richiamo dell'OCST**

La riduzione delle tariffe per le analisi di laboratorio, che interverrà per decisione del Consiglio federale a partire dal prossimo mese di luglio, ha spinto i medici a manifestare pubblicamente il loro disappunto. Una manifestazione si terrà a Bellinzona domani 1. aprile, in parallelo alle forme di protesta che stanno avvenendo nelle diverse regioni della Svizzera.

L'OCST manifesta il suo **appoggio** alla posizione dei medici, nella convinzione che il **ruolo** dei medici di famiglia vada valorizzato e debba diventare il perno di un servizio sanitario efficiente e vicino ai bisogni dei pazienti. Urta inoltre la **modalità** seguita dal Dipartimento federale competente, che non ha saputo intavolare un effettivo dialogo e negoziato con i rappresentanti dei medici.

L'OCST auspica tuttavia che la mobilitazione dei medici non si esaurisca in una difesa puramente corporativa ma sfoci in una più netta consapevolezza del ruolo collettivo svolto all'interno del sistema sanitario e soprattutto in una **assunzione di responsabilità** più marcata. Di fronte ai crescenti costi della salute, che incidono in misura sempre più rilevante sul reddito delle famiglie, i medici sono chiamati a fornire un apporto più tangibile all'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria. Su questo fronte l'impegno del corpo medico deve visibilmente intensificarsi.

La mobilitazione dei medici dovrebbe anche indurli ad un atteggiamento di maggiore **apertura** verso altre categorie che intendono parimenti tutelare in modo collettivo la loro posizione. È il caso in particolare delle assistenti di studio medico, alle quali non è finora stata riconosciuta la possibilità di negoziare condizioni di lavoro uniformi attraverso lo strumento del contratto collettivo di lavoro.

L'OCST, nel rinnovare il suo sostegno ai medici che manifestano, auspica perciò nel contempo che il corpo medico esca da questo scontro con l'autorità federale rafforzato nella consapevolezza del ruolo e della responsabilità che gli incombono.

O C S T
Segretariato cantonale
M. Robbiani

Lugano, 31 marzo 2009